

Sarebbe presunzione voler preventivare un elenco esaustivo delle ricerche ipotizzabili su Don Bosco e la storia salesiana nella triplice direzione: *Fonti, Studi, Bibliografia*.

Ma appare utile e possibile tracciare le grandi linee di un primo progetto, che prospetti priorità e preferenze, entro cui inserire gradualmente e successivamente valide e significative iniziative particolari.

Le indicazioni saranno disposte in base alle tre aree di ricerca a cui si dedicano le sezioni dell'ISS.

## I. Sezione « Don Bosco »

### 1. Edizione degli scritti di Don Bosco

a) E' preventivata a lunga scadenza la riedizione storico-critica dell'intera produzione letteraria di D. Bosco già data alle stampe, prendendo l'avvio dai libri destinati ai giovani, biografici, storici, biblici, ecc. (tra essi *Il Giovane Provveduto*, le storie: ecclesiastica, sacra, dei Papi, d'Italia...) e continuando con quella apologetica, agiografica, popolare; dando rilievo alle biografie (di L. Comollo, D. Savio, M. Michele, F. Besucco) e a quanto Don Bosco ha scritto come direttore di istituzioni educative e scolastiche e Fondatore di Istituti Religiosi e Associazioni collegate.

Tale iniziativa complessiva, però, in linea generale, sembra meno urgente, in quanto di tutti i libri e opuscoli esiste la riproduzione anastatica delle edizioni più importanti (*Opere edite*, LAS, Roma 1977-1978, 37 vol.).

b) Inizialmente sarà riservata un'attenzione privilegiata a scritti di particolare valore, di cui esistono edizioni inadeguate o incomplete:

— *Le Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales*.

— *Le Memorie dal 1841 al 1884-5-6 pel sacerdote Gio. Bosco a' suoi figliuoli Salesiani*.

— *L'Epistolario*, da integrare e impostare su basi più rigorose.

— I *Regolamenti*: per gli esterni, per gli interni, delle compagnie, della società di mutuo soccorso, del teatrino, ecc.; dei Cooperatori; di strutture religiose salesiane.

— I *Ricordi confidenziali ai direttori* (1863 ss.).

— *Il sistema preventivo nella educazione della gioventù* (1877 e 1878).

## 2. *Don Bosco e la Società Salesiana*

Appare particolarmente rilevante per la storia di Don Bosco educatore e fondatore l'edizione di due gruppi di fonti solo parzialmente pubblicate:

— I *Verbali* o le *cronache* delle *Conferenze generali*, che ebbero luogo per vari anni in occasione della festa di S. Francesco di Sales, in autunno e in altre date eccezionali.

— I *Verbali* e gli *Atti dei Capitoli generali* della Società Salesiana, celebrati vivente Don Bosco (dal I al IV, 1877,-1886).

## 3. *Testimonianze coeve: cronache, annali, memorie, ecc.*

Documenti di singolare valore sono pure le « cronache » di testimoni diretti contemporanei, che a partire dal 1858 incominciarono a fissare le parole di Don Bosco e svariati avvenimenti concernenti la sua vita e la sua attività. Molte di quelle informazioni occupano un posto rilevante nelle *Memorie biografiche* e nelle successive biografie e ricerche che ad esse fanno capo.

Si impone un'edizione critica, organica e completa, che consenta una valutazione e utilizzazione oggettiva e scientificamente attendibile.

— Emergono quelle che fanno capo a d. G. Barberis, d. G. Berto, d. G. Bonetti, d. G. B. Lemoyne, d. D. Ruffino, d. C. M. Viglietti; ma non sono meno importanti le testimonianze di M. Branda, d. G. Cagliero, d. F. Cerruti, d. C. Chiala, T. Dell'Antonio, P. Enria, d. G. B. Francesca, d. G. Garino, d. A. Ghione, Giuliani, d. G. Lazzerò, d. S. Marchisio, d. F. Piccollo, d. F. Provera, G. Rossi, d. M. Rua, d. A. Sala.

— Si aggiungono i *Cinque lustri di storia dell'Oratorio Salesiano fondato dal sacerdote Don Giovanni Bosco*, per cura di D. Giovanni Bonetti, precedentemente pubblicati sul « Bollettino Salesiano » sotto il titolo *Storia dell'Oratorio di S. Francesco di Sales*.

- Significativi potranno risultare gli *epistolari* dei più vicini collaboratori di Don Bosco: d. M. Rua, d. F. Cerruti, d. G. Barberis, d. G. B. Francesca, ecc.

- Importanti sono pure gli atti dei *Processi Ordinario* e *Apostolico* per la beatificazione e canonizzazione di Don Bosco.

- Un materiale da editare, che aiuta a comprenderne la complessa e sorprendente personalità, è costituito dalle testimonianze e dalle documentazioni riguardanti i *sogni* e i *viaggi*.

#### 4. *Studi su Don Bosco*

Il campo di indagine è vasto, anche se vari aspetti sono già stati illustrati, talora con metodi e risultati eccellenti: mentalità religiosa, spiritualità, azione educativa e sociale.

a) E' ancora desiderata una « storia » complessiva di Don Bosco, che ne individui criticamente il posto nel contesto ecclesiale e civile e l'oggettivo significato ieri e oggi nel mondo religioso e profano.

b) La stessa ricerca bibliografica, tentata con ottimi risultati in qualche spazio linguistico (per esempio, quello tedesco), è in gran parte da fare, in tutti e tre i settori, a cominciare da Don Bosco.

## II. Sezione « Storia Salesiana »

Giustamente in questi ultimi decenni si è insistito in studi su Don Bosco. Ma è evidente che quanto più ci si discosta da lui nel tempo e nello spazio, tanto maggior importanza assume lo studio dei fatti che hanno preso ispirazione da lui.

Anche per quanto concerne la Società Salesiana dal 1888 ai nostri giorni l'ISS prevede una serie di *Fonti* e un'altra di *Studi*.

1) Nella serie *Fonti* sarà curata l'edizione delle Costituzioni della Società Salesiana in seguito all'incorporazione delle « Deliberazioni organiche », attuata dal Capitolo Generale X (1904), e alla promulgazione del Codice di Diritto Canonico (1917).

Sarà pure curata l'edizione dei Regolamenti, tenendo conto delle tappe fondamentali: Deliberazioni del I Cap. Generale (1877-78), modifiche e integrazioni dopo il 1888, rielaborazione del 1906, ristrutturazione del 1924.

E' pure prevista l'edizione dei *Verbali* e degli *Atti* dei Capitoli Generali celebrati dopo la morte di Don Bosco, dal V al XXI.

Inoltre, appare estremamente utile l'edizione degli *Atti* dei Convegni e Congressi tenuti tra la fine del sec. XIX e l'inizio del sec. XX dai Cooperatori e dagli operatori negli Oratori Festivi e nella catechesi: espressione tipica dell'irraggiamento delle idee e delle intuizioni di Don Bosco nell'area cattolica.

2) La serie degli *Studi* si dispone, naturalmente, in tempi lunghi ed esige particolari attenzioni metodologiche. Mentre esistono studi pregevoli su Don Bosco, le sue idee e le sue iniziative, poco di simile è dato riscontrare per l'epoca successiva, che consideri l'azione salesiana complessiva, le singole istituzioni, i protagonisti (singoli e comunità).

In linea di massima saranno privilegiati studi su due periodi di particolare interesse storico:

- il periodo del liberalismo e dei nazionalismi fino alla prima guerra mondiale;
- il periodo successivo dei totalitarismi e dei colonialismi tra le due guerre, 1918-1939.

Saranno opportunamente tenute presenti le seguenti possibilità preferenziali di ricerca (che potrà svilupparsi anche nella direzione del settore *Fonti*):

- Impianto e primi sviluppi delle singole opere salesiane e successivamente delle ispettorie, nel rispettivo contesto ecclesiale e civile.
- Espressioni e forme della presenza salesiana a livello locale, regionale e nazionale: attività educative e pastorali; impegno nel campo scolastico, professionale, culturale; catechesi; tempo libero: musica, teatro, sport, escursionismo; associazionismo ad intra e ad extra; incidenza nel tessuto sociale, economico, ecclesiale.
- La vita della « comunità religiosa salesiana » in quanto tale e i suoi rapporti con l'impegno pastorale, educativo, sociale.

### III. Sezione « Missioni Salesiane »

1 ) Il concetto di « fonte » in senso tradizionale non sempre può essere utilizzato nell'ambito del settore « missioni ».

Rimane, inoltre, problematica la distinzione tra ciò che è propriamente « storia della Società Salesiana » e « storia delle Missioni salesiane ».

Ambedue i problemi potranno trovare soluzione soddisfacente non tanto in definizioni astratte, ma nel concreto impegno di studiare ben determinate situazioni esistenziali.

2) Ovviamente, anche in questa sezione rimarranno distinte le iniziative riguardanti *l'edizione* o la *descrizione-documentazione* di *fonti* (convenzioni, epistolari, memorie, materiale fotografico...) e gli *studi* di carattere generale e monografico, incominciando dall'approfondimento della genesi e dell'indole dell'idea missionaria salesiana.

Quanto alle fonti si darà la precedenza agli epistolari e agli scritti significativi di grandi missionari della prima ora e della generazione successiva.

3) Sarà curata la compilazione di cataloghi e l'elaborazione di inventari di musei missionari.

4) Saranno promossi o favoriti studi su missioni di particolare rilievo e su grandi missionari, su singole opere e su caratteristiche specifiche dell'azione missionaria salesiana, analogamente a quanto si è precisato circa le possibilità preferenziali di ricerca nel settore « Storia Salesiana ».

5) Sarà pure coltivata la documentazione *bibliografica*.